



Bologna, 12/07/2019

Ministero per i beni e le attività culturali

SEGRETARIATO REGIONALE PER
L'EMILIA-ROMAGNA
Strada Maggiore, 80 – 40125 BOLOGNA
Tel. 051 4298211 – Fax 051 4298277
E-mail: sr-ero@beniculturali.it
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it
www.emiliaromagna.beniculturali.it

- RACC. All' Agenzia del Demanio/Direzione Generale
A.R. via Barberini, 38 - 00187 Roma
- RACC. All' Agenzia del Demanio/Direzione Regionale
A.R. Emilia-Romagna
Piazza Malpighi, 19 – 40123 Bologna
- RACC. Al Comune di Bologna
A.R. Piazza Maggiore, 6 - 40124 Bologna
- RACC. Alla Soprintendenza Archeologia belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le
province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Via Quattro Novembre, 5 - 40123 Bologna

Prot. N. 5151

Allegati: nr. 1
provvedimento

Class. 34.55.07/12

OGGETTO: BOLOGNA (BO) – “Ex Palazzina Magnani” in via Azzo Gardino. N.C.E.U. foglio 158, particella 63, subalterni 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18. Tutelato con DDR del 07/06/2007. Proprietà: Demanio dello Stato.

Autorizzazione alla alienazione del 12/07/2019 emessa ai sensi dell'art. 55 co. 3 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i..

Notifica alla proprietà e richiesta alla Soprintendenza di trascrizione dell'autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i..

Si trasmette alla proprietà, ai fini della notifica formale prevista dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., un esemplare del provvedimento in oggetto, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

La presente viene notificata anche al Comune di Bologna ove è ubicato l'immobile interessato.

Si invia, inoltre, alla Soprintendenza in indirizzo un originale del provvedimento in oggetto affinché possa provvedere, ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., alla trascrizione del provvedimento presso i Servizi di Pubblicità Immobiliare dell' Agenzia del Territorio.

Sarà cura della suddetta Soprintendenza trasmettere una copia della nota di trascrizione a questo Ufficio e vigilare sul rispetto dell'applicazione delle prescrizioni contenute nel provvedimento.

IL SEGRETARIO REGIONALE
Arch. Corrado Azzollini

MG/GG





Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

LA COMMISSIONE REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 e s.m.i. recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*” ed in particolare l’art.39;

Visto il D.D.G. del 16 novembre 2018, Rep. n. 1802, con il quale il Direttore Generale Bilancio ha conferito all’arch. Corrado Azzollini l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per l’Emilia Romagna;

Visto il Decreto legge 12/07/2018, n.86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”;

Visto il Decreto del Direttore Regionale del 07/06/2007 con cui è stata dichiarata la presenza dell’interesse culturale, ai sensi degli artt.10 e 12, dell’immobile denominato “*Ex Palazzina Magnani*”, sito in via Azzo Gardino, comune di Bologna, provincia di Bologna, distinto catastalmente al N.C.E.U. al foglio 158, particella 63, subalterni 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15 (ora subalterni 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18);

Vista la richiesta di autorizzazione all’alienazione prot. n. 1135 del 23/01/2019 (prot. SR-ERO n. 2738 del 28/03/2019); relativa all’immobile denominato “**Ex Palazzina Magnani**” individuato in Catasto al N.C.E.U. al foglio 158, particella 63, subalterni 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15 (ora subalterni 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18), richiesta avanzata dall’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, con sede in piazza Malpighi, 19, comune di Bologna, provincia di Bologna, in nome e per conto del Demanio dello Stato;

Vista la nota del 16/04/2019 prot. n. 3159 con la quale la Regione Emilia Romagna e, per suo tramite, gli altri enti pubblici territoriali interessati sono stati informati ai fini degli adempimenti di cui all’art. 55 comma 3 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la proposta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot. n. 13361 del 01/07/2019 (prot. SR-ERO n. 4810 del 01/07/2019);





Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETIARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Assunte le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale nella seduta del 12/07/2019;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile denominato "**Ex Palazzina Magnani**", sito in via Azzo Gardino, comune di Bologna, provincia di Bologna, distinto catastalmente al N.C.E.U. al foglio 158, particella 63, subalterni 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. prescrizioni specifiche di cui all'art.55 co. 3 lett. a), b), c):
 - lett. a) - *prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate* - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei interventi restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle peculiari qualità architettoniche e artistiche dell'immobile;
 - lett. b) *condizioni di fruizione pubblica del bene tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* - le modalità di fruizione saranno quelle consentite dal mantenimento della destinazione d'uso originaria ad attività culturali, servizi ricreativi e per la collettività;
2. Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
3. Ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione di lavori, opere ed interventi di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza. Anche gli eventuali scavi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza per le valutazioni di competenza.
4. Il bene, in quanto dichiarato d'interesse, è soggetto agli interventi di cui all'art. 29, commi 1, 2, 3, 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro;
5. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. i proprietari possessori o detentori del bene sono tenuti a garantirne la conservazione.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune dove il bene è ubicato.





Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

La presente autorizzazione ad alienare comporta la sdemanializzazione del bene a cui essa si riferisce. Tale bene resta comunque sottoposto a tutte le disposizioni di cui al titolo primo del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.55-bis co. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento sono riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa e saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta della competente Soprintendenza. Ai sensi dell'art.55-bis co. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. il Soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, della predetta obbligazione, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze alle amministrazioni alienanti, ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di alienazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, oppure entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., così come modificato dalla L. 205/2000 e s.m.i..

Bologna, 12/07/2019

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Arch. Corrado Azzolini





Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETERIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Planimetria Allegata 1/3

Identificazione del Bene

Denominato Ex Palazzina Magnani
provincia di Bologna
comune di Bologna
sito in via Azzo Gardino
distinto in Catasto al N.C.E.U. foglio 158, particella 63, subalterni 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18

Estratto di mappa catastale: foglio 158, particella 63



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Arch. Corrado Azzollini





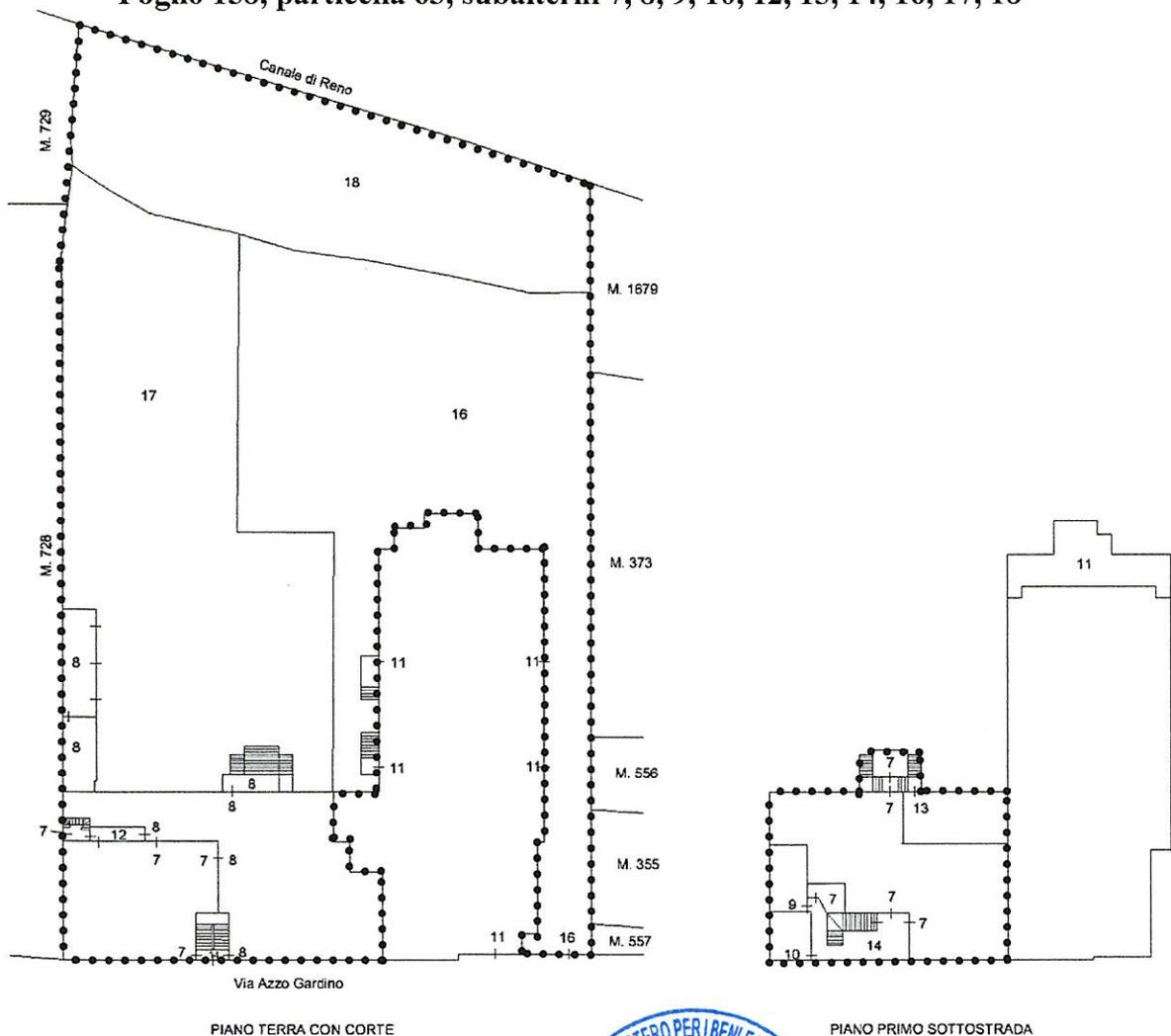
Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Planimetria Allegata 2/3

Identificazione del Bene

Denominato Ex Palazzina Magnani
provincia di Bologna
comune di Bologna
sito in via Azzo Gardino
distinto in Catasto al N.C.E.U. foglio 158, particella 63, subalterni 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18

Planimetria con dimostrazione grafica dei subalterni
Foglio 158, particella 63, subalterni 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Arch. Corrado Azzollini





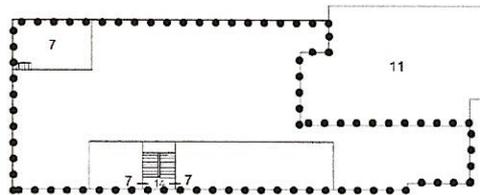
Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Planimetria Allegata 3/3

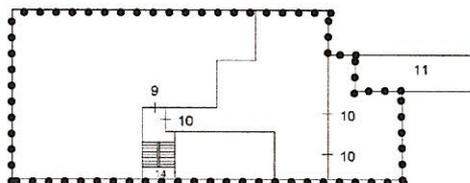
Identificazione del Bene

Denominato Ex Palazzina Magnani
provincia di Bologna
comune di Bologna
sito in via Azzo Gardino
distinto in Catasto al N.C.E.U. foglio 158, particella 63, subalterni 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 18

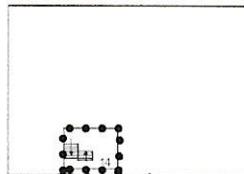
Planimetria con dimostrazione grafica dei subalterni
Foglio 158, particella 63, subalterni 7, 9, 10, 14



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



PIANO TERZO
Sottotetto

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

Arch. Corrado Azzalini

